Un somaro per amico

Luca Giusti

L'asino è un grande amico per l'uomo. E' stato di grande importanza nella storia della civiltà mediterranea, citato nel "Libro dei morti" dell'Antico Egitto, nel Talmud, nella Bibbia e nei Vangeli. Di carattere buono e generoso, si accontenta di poco e non si lamenta: per questo, forse, è sempre stato sfruttato e non tanto apprezzato, mentre al suo nobile cugino, il cavallo, si perdonano tutte le bizze e gli si mettono in groppa tutti i sogni più belli dell'immaginario collettivo. In realtà il somaro è stato essenziale per l'economia sino a pochi decenni fa. All'Elba, come nelle altre isole, era necessario per qualsiasi trasporto e lavoro pesante. Non avendo bisogno di essere ferrato, grazie alla conformazione del suo zoccolo, che si indurisce comprimendosi sul terreno, è adatto ai terreni sassosi e scoscesi tipici delle isole, dove sta bene attento a trovare il giusto punto d'appoggio. Sa riconoscere i percorsi abituali ed è affidabile per ritrovare la strada di casa, anche da solo. Ogni famiglia aveva almeno un asino, ogni stalla, magazzino o cantina aveva accanto all'ingresso almeno un anello dove poter legare l'asino quando dovevano caricare o scaricare il basto. Nel piccolo museo della Somareria dell' Elba si possono vedere immagini che dimostrano quale prezioso ed economico sostituto del cavallo fosse il somaro nell'economia agricola isolana. La Somareria dell'Elba ha restituito a questo mite animale il suo ruolo simbolico, senza gravarlo delle ataviche fatiche ed angherie subite nei secoli passati. Tutti, non solo i bambini, adorano osservare ed accarezzare questi animali dal morbido mantello e dai grandi occhi che sembrano guardarti dentro . Per le scuole si organizzano percorsi didattici di educazione ambientale e per gruppi di turisti passeggiate someggiate, durante le quali vengono illustrate la storia e gli aspetti naturalistici dei luoghi attraversati. Si tratta di escursioni nelle quali si ritorna ai ritmi lenti e cadenzati dal passo di un animale tranquillo e simpatico. Ma soprattutto, la grande rivincita del somaro si realizza nei notevoli benefici che si ricavano dal contatto con lui in campo terapeutico: le sue doti particolari lo rendono empatico a trasmettere serenità, creando una corrente affettiva molto salutare per disagi psicologici o per allentare lo stress..Possiamo ben dire tutti " Io sto co' li somari"...e staremo bene!

A DONKEY FOR A FRIEND

The donkey is a great friend to man and has been of great importance in the history of Mediterranean civilization. He has a good, generous nature, easily satisfied and does not complain. Perhaps for this reason, in spite of being an intelligent creature, he has always been exploited. On Elba, as on the other islands, he was essential for transport and heavy work. Not needing to be shod, thanks to the conformation of his hoof which hardens by compressing itself on the ground, it is suitable for stony, steep land so typical of the islands. He can recognize the usual routes and can even find his own way home alone. Every donkey had a stable, but a hook on the wall was enough to put the halter on, he would not run away, awaiting a new day's work. The Elba Somareria, a type of Donkey Club, has given back the symbolic role to this gentle beast. Children love petting these animals with big eyes that seem to look right into you. Educational tours are organized for schools and slow walks for tourists along ancient paths, where the history and naturalistic aspects of the places are illustrated. The donkey's great revenge is seen through the considerable therapeutic benefits that come from having contact with him: his particular qualities make him empathetic to transmit serenity, creating a soothing energy useful to relieving discomfort and stress.

Traversa di Via Filetto, 421b, Bonalaccia, Marina di Campo
www.somareriadellelba.com
Tel +39 338 4215060. somareriadellelba@gmail.com

foto © MariaGiusiCanova